



Automobile Club Catania

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	10
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	11

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Catania per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	65.043
totale attività	€	464.533
totale passività	€	285.602
patrimonio netto	€	178.931

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B. I - Immobilizzazioni Immateriali			0
SPA.B. II - Immobilizzazioni Materiali	141.195	134.061	7.134
SPA.B. III - Immobilizzazioni Finanziarie	23.229	23.229	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	164.424	157.290	7.134
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C. I - Rimanenze	372	132	240
SPA.C. II - Crediti	173.939	156.940	16.999
SPA.C. III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C. IV - Disponibilità Liquide	78.422	143.701	-65.279
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	252.733	300.773	-48.040
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	47.376	53.787	-6.411
Totale SPA - ATTIVO	464.533	511.850	-47.317
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	178.931	113.887	65.044
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0	33.993	-33.993
SPP.D - DEBITI	204.689	276.287	-71.598
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	80.913	87.683	-6.770
Totale SPP - PASSIVO	464.533	511.850	-47.317
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2017 si segnala:

- Crediti: il valore è dato essenzialmente dai crediti verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2019 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2017;
- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile Club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia per circa € 60.000 non ancora scaduto, compreso il piano di rientro.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	636.549	631.665	4.884
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	546.077	544.293	1.784
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	90.472	87.372	3.100
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	651	36	615
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	91.123	87.408	3.715
Imposte sul reddito dell'esercizio	26.080	20.161	5.919
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	65.043	67.247	-2.204

Valore della produzione: l'aumento dei ricavi è dato principalmente dai proventi derivanti dall'affitto Ramo Azienda Distributori, dall'aggio derivante dal venduto dei distributori, dall'incremento dei proventi per la riscossione delle Tasse automobilistiche

Costi della produzione: si è attuata una politica di riduzione dei costi per ridurre al minimo le spese di esercizio;

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2018, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, è stata una e deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 26/10/2018.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	321.600,00	9.000,00	330.600,00	287.287,00	-43.313,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	328.600,00	30.593,00	359.193,00	349.262,00	-9.931,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	650.200,00	39.593,00	689.793,00	636.549,00	-53.244,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.500,00	300,00	4.800,00	2.351,00	-2.449,00
7) Spese per prestazioni di servizi	347.100,00	30.900,00	378.000,00	348.059,00	-29.941,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	40.500,00	-10.000,00	30.500,00	29.923,00	-577,00
9) Costi del personale	27.000,00	-27.000,00	0,00	0,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.300,00	14.000,00	20.300,00	2.089,00	-18.211,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		0,00	0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	196.100,00	6.500,00	202.600,00	163.655,00	-38.945,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	621.500,00	14.700,00	636.200,00	546.077,00	-90.123,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	28.700,00	24.893,00	53.593,00	90.472,00	36.879,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	500,00	0,00	500,00	1.083,00	583,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.000,00	0,00	2.000,00	432,00	-1.568,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.500,00	0,00	-1.500,00	651,00	2.151,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	27.200,00	24.893,00	52.093,00	91.123,00	39.030,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000,00	16.285,00	26.285,00	26.080,00	-205,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	17.200,00	8.608,00	25.808,00	65.043,00	39.235,00

Il Presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. E' stato redatto un provvedimento di rimodulazione al budget, delibera n. 27 del 26/10/2018 nonché si chiede all'assemblea dei soci la ratifica di un ulteriore provvedimento di variazione per lo sfioramento dei conti relativi alle imposte di esercizio per l'importo di euro 8.685,00, resosi necessario in fase di rendicontazione per il maggior utile conseguito.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

La variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2018 si è resa necessaria per l'acquisto di macchine elettroniche .

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva, contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	9.000,00	0,00	9.000,00	2.372,58	-6.627,42
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	9.000,00	0,00	9.000,00	6.849,65	-2.150,35
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.000,00	0,00	18.000,00	9.222,23	-8.777,77
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	18.000,00	0,00	18.000,00	9.222,23	-8.777,77

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione ha rilevato un decremento in termini di ricavi provenienti dalle quote associative a seguito di una leggera flessione della produzione associativa rispetto al 2017 (- 542 tessere, di cui 443 tessere SARA).

L'Ente è comunque impegnato alla ricerca continua di validi ed affidabili agenti per l'apertura di nuove Delegazioni Aci sul territorio di competenza, e per l'anno 2019 ha previsto anche un omaggio per i soci al fine di rendere più appetibile la tessera ACI.

Positivo nel 2018 è stato l'incremento dell'attività di riscossione del bollo auto e dell'attività di bonifica dell'archivio tasse.

La politica intrapresa da questo AC negli ultimi anni e volta alla valorizzazione del suo patrimonio immobiliare, grazie alla stipula di un contratto di affitto di parte dei locali di proprietà dell'AC e di un contratto di affitto della durata novennale del ramo di azienda

affidente i tre distributori di carburanti di proprietà dell'Ente, sta producendo i profitti sperati. In tal modo si è riusciti a neutralizzare la riduzione del canone di affitto del 15% per i locali locati all'Ufficio territoriale Aci di Catania per effetto della Legge 23 /6/2014 n° 89 e la flessione delle provvigioni Sara.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	141.195	134.061	7.134
Immobilizzazioni finanziarie	23.229	23.229	0
Totale Attività Fisse	164.424	157.290	7.134
ATTIVITÀ CORRENTI			
Acconti	372	132	240
Credito verso clienti	118.817	113.890	4.927
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	55.122	43.050	12.072
Disponibilità liquide	78.422	143.701	-65.279
Ratei e risconti attivi	47.376	53.787	-6.411
Totale Attività Correnti	300.109	354.560	-54.451
TOTALE ATTIVO	464.533	511.850	-47.317
PATRIMONIO NETTO	178.931	113.887	65.044
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	33.993	-33.993
Altri debiti a medio e lungo termine	52.375	65.458	-13.083
Totale Passività Non Correnti	52.375	99.451	-47.076
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	59.292	69.409	-10.117
Debiti verso società collegate			0
Debiti tributari e previdenziali	48.486	13.646	34.840
Altri debiti a breve	44.536	127.774	-83.238
Ratei e risconti passivi	80.913	87.683	-6.770
Totale Passività Correnti	233.227	298.512	-65.285
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	464.533	511.850	-47.317

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,09 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,72 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,41 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,36 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,63 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,29. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,29 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,19 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	141.195	134.061	7.134
Immobilizzazioni finanziarie	23.229	23.229	0
Capitale immobilizzato (a)	164.424	157.290	7.134
Rimanenze di magazzino	372	132	240
Credito verso clienti	118.817	113.890	4.927
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	55.122	43.050	12.072
Ratei e risconti attivi	47.376	53.787	-6.411
Attività d'esercizio a breve termine (b)	221.687	210.859	10.828
Debiti verso fornitori	59.292	45.242	14.050
Debiti verso società controllate	0	24.167	-24.167
Debiti tributari e previdenziali	24.201	13.646	10.555
Altri debiti a breve	44.536	127.774	-83.238
Ratei e risconti passivi	80.913	87.683	-6.770
Passività d'esercizio a breve termine (c)	208.942	298.512	-89.570
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	12.745	-87.653	100.398
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	33.993	-33.993
Altri debiti a medio e lungo termine	52.375	65.458	-13.083
Passività a medio e lungo termine (e)	52.375	99.451	-47.076
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	124.794	-29.814	154.608
Patrimonio netto	178.931	113.887	65.044
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	78.422	143.701	-65.279
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	100.509	-29.814	130.323

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b, la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale.

Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce “mezzi propri ed indebitamento finanziario netto”, esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni correnti con la situazione finanziaria corrente al netto di una situazione pregressa, ma in diminuzione, dei debiti verso Aci Italia, purtroppo ciò non consente all'Ente di svincolare risorse da investire in un piano di rilancio dell'Ente.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	636.549	631.665	4.884	0,8%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-543.988	-541.609	-2.379	0,4%
Valore aggiunto	92.561	90.056	2.505	2,8%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	0	0	0	
EBITDA	92.561	90.056	2.505	2,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-2.089	-2.684	595	-22,2%
Margine Operativo Netto	90.472	87.372	3.100	3,5%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	1.083	1.078	5	0,5%
EBIT normalizzato	91.555	88.450	3.105	3,5%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	91.555	88.450	3.105	3,5%
Oneri finanziari	-432	-1.042	610	-58,5%
Risultato Lordo prima delle imposte	91.123	87.408	3.715	4,3%
Imposte sul reddito	-26.080	-20.161	-5.919	29,4%
Risultato Netto	65.043	67.247	-2.204	-3,3%

Analizzando i dati, è evidente che, da un lato, l'Ente ha ottimizzato i costi migliorando il risultato che ne poteva derivare, dall'altro il rilancio dei distributori e la maggior sponsorizzazione del tesseramento associativo sta dando i suoi frutti. Il patrimonio netto

positivo raggiunto ci permette di poter intraprendere una strada di consolidamento della struttura dell'Ente con delle basi più solide.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il perpetrarsi di una simile gestione potrà consentire all'Ente un piano di serio sviluppo e di rilancio delle attività istituzionali.

È mio obbligo e cosa gradita sottolineare che il 2018 ha visto l'Ente ripagato degli sforzi messi in campo.

Si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal regolamento ai principi generali di razionalizzazione della spesa dell'Automobile Club di Catania - triennio 2017-2019, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Catania n° 31 del 07 dicembre 2016; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti. L'obiettivo finanziario prevedeva l'azzeramento dei debiti verso Aci al netto del piano di rientro, obiettivo raggiunto già nel 2016; l'obiettivo patrimoniale prevedeva l'azzeramento del deficit patrimoniale, anche in questo caso l'obiettivo è stato raggiunto nel 2016.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2018.

12/03/2019

Presidente Automobile Club Catania

Avv. Maurizio Magnano San Lio